



**Servizio: SERVIZIO PROGETTI SU BASE REGIONALE E COMUNITARIA**

**Settore: SETTORE GARANZIA GIOVANI E POLITICHE ATTIVE SETTORIALI**

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N 3482 del 27-11-2023**

**Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n 899 del 05.04.2019.**

<b>OGGETTO:</b>	<b>"C.I.T.O. CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO ALLE IMPRESE PER LA TUTELA DELL'OCCUPAZIONE NEL TERRITORIO REGIONALE" – DELIBERAZIONI DI GIUNTA REGIONALE 41/15 DEL 19.10.2021 E 6/7 DEL 25.02.2022. MODIFICA IMPUTAZIONE DELL'AIUTO NEL REGIME QUADRO TEMPORANEO DELLA CONCESSIONE CODICE DAT: 2022SCT65056 PREVIAMENTE CLASSIFICATA QUALE AIUTO CONCESSO AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 1407/2013, COSIDDETTO "DE MINIMIS".</b>
-----------------	--

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge regionale del 13 novembre 1998, n. 31, "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" e ss.mm.ii.;

VISTA la L. n. 241/1990 in materia di procedimento amministrativo e di accesso e la L.R. 40/1990 norme sui rapporti tra cittadini e amministrazione regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa;

VISTA la L.R. 11/2006 norme in materia di bilancio e contabilità Regione Sardegna;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali", che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n.11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

VISTO l'articolo 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO l'articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO l'articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore Generale dell'ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro" ed approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTA la Determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL, integrata dalla Determinazione n. 2913/ASPAL del 28.12.2018 (convalidata dalla determinazione n. 887/ASPAL del 04.04.2019);

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 52/15 del 23.12.2019 con la quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n.53 del 12.05.2020 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 17/3 del 07.05.2021, recante "Nomina Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (Aspal). Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, art. 14." con la quale la Dott.ssa Maika Aversano viene nominata Direttore generale dell'Aspal, subordinando la nomina alla condizione sospensiva della positiva verifica dei requisiti richiesti per la nomina, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R. n. 9 del 2016 da parte della Direzione generale del Personale e Riforma della Regione;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 26/15 del 5 luglio 2021, recante "Presa d'atto controllo requisiti dichiarati. Nomina del Direttore generale dell'Agenzia Sarda per le Politiche attive del lavoro (Aspal), Legge Regionale 17 maggio 2016, n.9, art.14", con la quale si prende atto dell'esito positivo dell'istruttoria fatta dagli uffici della Direzione del Personale e Riforma della Regione in merito alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati dalla Dott.ssa Maika Aversano in sede di partecipazione alla procedura di selezione per la nomina del Direttore generale dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

PRESO ATTO che nella medesima Deliberazione n. 26/15 del 5 luglio 2021 si dà mandato al Direttore del Servizio Risorse Umane e Formazione dell'Aspal di sottoscrivere il relativo contratto ai sensi dell'art. 14, comma 3, della Legge Regionale n. 9/2016;

VISTA la Determinazione n. 2241 del 07.07.2021 con la quale si approva il contratto repertoriato al n. 28/2021 regolante il rapporto di lavoro a tempo determinato tra l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro e la Dott.ssa Maika Aversano;

VISTA la Determinazione n. 23/ASPAL del 11.01.2022 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Antonella Delle Donne l'incarico di Direttore del Servizio Progetti su base regionale e comunitaria sottoponendo, tuttavia, l'efficacia giuridica dell'attribuzione in argomento, all'acquisizione del nulla osta all'assegnazione temporanea in posizione di comando presso l'ASPAL della medesima da parte del Comune di Cagliari nonché alla dichiarazione resa dalla stessa sull'insussistenza di cause di inconferibilità/incompatibilità;

VISTA la Determinazione n. 85/ASPAL del 18.01.2022, con la quale si è preso atto dell'acquisizione del nulla osta all'assegnazione temporanea in posizione di comando della Dott.ssa Antonella Delle Donne, presso l'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (ASPAL) e della dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità/incompatibilità resa dalla medesima con note ns. prot.n. 2470 del 14.01.2022 e n. 2644 del 17.01.2022;

VISTA la Legge regionale 21 febbraio 2023, n. 1 – Legge di stabilità 2023;

VISTA la Legge regionale 21 febbraio 2023, n. 2 – Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la Determinazione n. 871/ASPAL del 20.03.2023 concernente "Approvazione Bilancio di previsione 2023 - 2025 dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13/52 del 06.04.2023 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 871/ASPAL del 20.03.2023 di approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025 dell'ASPAL;

VISTA la Determinazione n. 870/ASPAL del 20.03.2023 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art.3, quarto comma, del D.LGS 118/2011 esercizio finanziario 2022";

VISTA la Determinazione n. 2028/ASPAL del 11/08/2022, avente ad oggetto "Approvazione ex art. 6 del D.L. 80/2021, convertito con modificazione in Legge n. 113/2021, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'ASPAL triennio 2022-2024" divenuto esecutivo a far data dal 02.09.2022, per decorrenza dei termini ex art. 3 della L.R. 14/95;

VISTO l'articolo 25, lett. b), della L.R. 13 novembre 1998 n. 31, recante "Compiti del Direttore di servizio" ed in particolare i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;

VISTA la Comunicazione COM (2020)112 final della Commissione Europea del 13 marzo 2020 al Parlamento Europeo, al Consiglio Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni, "Risposta economica coordinata all'emergenza COVID-19".

VISTA la Comunicazione C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 "Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19" integrata in data 3 aprile e 8 maggio 2020 (c.d. Temporary Framework). Con Decisione della Commissione del 21 maggio 2020, C(2020) 3482 final, il Regime-Quadro è stato dichiarato compatibile con la normativa europea in materia di aiuti di Stato.

VISTO Il Quadro Temporaneo per le misure sugli Aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 del 19 marzo 2020 (G.U. 20 marzo 2020 e ss.mm.ii. nel regime autorizzato S.A. 57021, concernente la notifica degli articoli 54-61 del DL 34 del 19 maggio 2020) e successive modifiche.

VISTO Il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (c.d. Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus).

VISTA Comunicazione COM (2020)143 final della Commissione Europea del 2 aprile 2020 al Parlamento Europeo, al Consiglio Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni, "Risposta al coronavirus".

VISTO Il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19.

VISTA La Decisione C (2020)3482 (aiuto di Stato n. SA.57021, CAR 13008) della Commissione Europea del 21 maggio 2020, con cui si riconosce la compatibilità del Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato, di cui al D.L. 19 maggio 2020, n. 34.

VISTA La Comunicazione C (2020)456 final della Commissione Europea del 27 maggio 2020 al Parlamento Europeo, al Consiglio Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni, "Il momento dell'Europa: riparare i danni e preparare il futuro per la prossima generazione".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 19 ottobre 2021, n. 41/15 avente ad oggetto: Contributo diretto alle imprese con sede operativa in Sardegna finalizzata alla riduzione del costo del lavoro, alla salvaguardia e mantenimento della forza lavoro operante nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 25 febbraio 2022, n. 6/7 avente ad oggetto: "Contributo diretto alle imprese con sede operativa in Sardegna finalizzato alla riduzione del costo del lavoro, alla salvaguardia e mantenimento della forza lavoro operante nel territorio regionale. Adeguamento della Delib.G.R. n. 41/15 del 19.10.2021, approvata in via definitiva con la Delib.G.R. n. 45/13 16.11.2021".

CONSIDERATO che la citata Deliberazione della Giunta Regionale del 19 ottobre 2021, n. 41/15 avente ad oggetto: "Contributo diretto alle imprese con sede operativa in Sardegna finalizzata alla riduzione del costo del lavoro, alla salvaguardia e mantenimento della forza lavoro operante nel territorio regionale" propone la possibilità di rendicontare tali risorse sul POR FSE;

VISTA la richiesta di parere di conformità presentata dall'ASPAL- Servizio progetti su base regionale e comunitaria tramite il SIL con codice 2022RPC00267, del 18.04.2022, relativa all'avviso pubblico "C.I.T.O. Concessione di un contributo alle Imprese per la Tutela dell'Occupazione nel territorio regionale" – DELIBERAZIONI DI GIUNTA REGIONALE 41/15 del 19.10.2021 e 6/7 del 25.02.2022;

VISTO il Parere di Conformità rilasciato dall'Autorità di gestione del PO FSE PROT. RAS AOO 10-01-00 Prot. Interno n. 21168 del 22/03/2022 Determinazione n. 1154 del 22.03.2022) Protocollo n. 21177 del 22.03.2022 nel quale esprime parere di conformità favorevole ai sensi dell'art.125, par. 3 Reg. (UE) n. 1303/2013, sull'avviso pubblico "C.I.T.O. Concessione di un contributo alle Imprese per la Tutela dell'Occupazione nel territorio regionale" – DELIBERAZIONI DI GIUNTA REGIONALE 41/15 del 19.10.2021 e 6/7 del 25.02.2022

VISTA la Determinazione n. 752 del 31/03/2022 con la quale si approva la "Nota metodologica Costi standard relativi all'avviso C.I.T.O. Concessione di un contributo alle Imprese per la Tutela dell'Occupazione nel territorio regionale" – DELIBERAZIONI DI GIUNTA

REGIONALE 41/15 del 19.10.2021 e 6/7 del 25.02.2022;

VISTA la determinazione dirigenziale ASPAL n. 842 del 11.04.2022 avente ad oggetto "C.I.T.O. Concessione di un contributo alle Imprese per la Tutela dell'Occupazione nel territorio regionale" – Deliberazioni di giunta regionale 41/15 del 19.10.2021 e 6/7 del 25.02.2022. approvazione dell'avviso pubblico. C.U.P. D71C21000050002

VISTA la determinazione dirigenziale ASPAL n. 845 del 12.04.2022 che annulla la determinazione ASPAL n. 842 del 11.04.2022 avente ad oggetto "C.I.T.O. Concessione di un contributo alle Imprese per la Tutela dell'Occupazione nel territorio regionale" – Deliberazioni di giunta regionale 41/15 del 19.10.2021 e 6/7 del 25.02.2022. approvazione dell'avviso pubblico. C.U.P. D71C21000050002;

VISTA la determinazione dirigenziale ASPAL n. 846 del 12.04. 2022 approva e dispone la pubblicazione sul sito istituzionale ASPAL dell'Avviso pubblico "C.I.T.O. Concessione di un contributo alle Imprese per la Tutela dell'Occupazione nel territorio regionale" – DELIBERAZIONI DI GIUNTA REGIONALE 41/15 del 19.10.2021 e 6/7 del 25.02.2022 e dei relativi allegati, che fanno parte integrante e sostanziale dell'Avviso Pubblico;

DATO ATTO che in data 15.06.2022 è stato revocato sul portale <https://cupweb.rgs.mef.gov.it> il CUP D71C21000050002 generato erroneamente in attribuzione all'avviso pubblico per la conseguente assunzione dei CUP relativi ai singoli beneficiari;

PRESO ATTO delle 20 istanze presentate sul Sistema Informativo del Lavoro nei termini di apertura dell'Avviso Pubblico, di cui 2 annullate dal richiedente;

VISTA la nota prot. N. 35857/2022 del 26.05.2022 che individua gli incaricati dell'istruttoria amministrativa, sulla base di quanto disposto dagli articoli 12 e 14 dell'avviso in oggetto;

VISTA la determinazione dirigenziale ASPAL n. 1577 del 21.06. 2022 avente ad oggetto "C.I.T.O. Concessione di un contributo alle imprese per la tutela dell'occupazione nel territorio regionale" – deliberazioni di giunta regionale 41/15 del 19.10.2021 e 6/7 del 25.02.2022. approvazione della check list istruttoria;

DATO ATTO che le verifiche sulle singole DAT si sono condotte inizialmente sulle dichiarazioni rese sotto forma di autocertificazione sottoscritte dal Soggetto proponente attraverso la compilazione degli stessi allegati;

DATO ATTO inoltre che le verifiche sulle singole DAT si sono condotte sulla base del raffronto tra le dichiarazioni rese e l'acquisizione del DURC, delle visure camerali, delle visure sul RNA finalizzate ad accertare e verificare i punti di controllo inseriti nella specifica check list;

DATO ATTO di aver correttamente registrato la Misura specifica, la Norma e l'Avviso con codice CAR MASTER 13008 e CAR 21337 nell'ambito del Regime quadro nazionale aiuti di Stati – Covid 19 che integra il regime ordinario, e il CAR 22496 nell'ambito del Regime de Minimis per il massimale di euro 200.000,00= nell'arco dell'esercizio finanziario in corso e dei due precedenti;

DATO ATTO che si è provveduto alla richiesta di attribuzione del codice CUP per le singole DAT e che lo stesso è stato acquisito nella fase prodromica alla predisposizione dell'atto di concessione;

PRESO ATTO che è stato verificato sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato RNA il rispetto dei massimali anche in applicazione delle verifiche sull'impresa autonoma, associata o controllata;

DATO ATTO inoltre che si è provveduto alla richiesta di attribuzione del codice COR (Codice univoco rilasciato dal Registro in esito alla registrazione dell'Aiuto individuale) come successivamente dettagliato;

VISTA la determinazione del direttore del servizio ASPAL n° 1652 del 30-06-2022;

VISTA la Determinazione N 2190 del 13.09.2022 avviso pubblico per la "concessione di un contributo alle imprese per la tutela dell'occupazione nel territorio regionale". Deliberazione di giunta regionale n. 41/15 del 19.10.2021 (definitivamente approvata con Deliberazione della giunta regionale n. 45/13 del 16 novembre 2021), n. 6/7 del 25.02.2022 e n. 24/11 del 29.07.2022 scioglimento della riserva di ammissione dell'istanza con codice DAT 2022SCT64137;

CONSIDERATO che con determinazione ASPAL n° 1652 del 30-06-2022 è stato concesso

a LA CLESSIDRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS un contributo pari ad euro 144.000,00 €, imputato, ai fini della registrazione sul portale RNA, quale aiuto concesso ai sensi del Regolamento UE 1407/2013, cosiddetto "de minimis";

VISTA le note acquisite rispettivamente con prot. 36789 del 04-05-2023 e prot. 44812 del 26-05.2023, attraverso la quale la Cooperativa suddetta ha chiesto che il contributo concesso con la determinazione n. 1652 del 30.6.2022, e, come detto, registrato a valere sul Regolamento "de minimis", potesse migrare nel Regolamento di cui al Regime quadro;

RITENUTO in un'ottica di leale collaborazione con il soggetto privato e di perseguimento dei principi dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa, doveroso valutare la possibilità di effettuare la modifica richiesta non solo per la Cooperativa La Clessidra ma per tutte le altre 8 imprese beneficiarie già del contributo di cui alla determinazione dirigenziale n. 1652 del 30.6.2022, il cui aiuto era stato codificato nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, nella sezione "de minimis" in luogo della sezione 3.1 del TF del Regime quadro della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento delle Politiche Europee

PRESO ATTO delle interlocuzioni che sono state avviate con il supporto tecnico del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato che hanno confermato la possibilità tecnica di effettuare la modifica della registrazione dell'aiuto richiesta;

CONSIDERATO che suddetta modifica non comporta alcun esborso economico per l'amministrazione né alcun aggravio procedimentale;

DATO ATTO che, pertanto, secondo le indicazioni fornite dal supporto tecnico del portale RNA, si deve provvedere, contestualmente, alla modifica del COR 9025611 utilizzato per la registrazione dell'aiuto nel Regime "de minimis", il cui importo deve essere variato dall'importo concesso a euro 0,00 e all'attribuzione del COVAR 1160867 e del nuovo COR 16305257, che modifica la classificazione in regime quadro temporaneo COVID dell'aiuto già concesso con determinazione n. 1652 del 30.6.2022 e precedentemente registrato nel portale nella sezione "de minimis";

RITENUTO di dover provvedere alla conferma, attraverso apposito atto amministrativo, della validità delle operazioni sopra descritte che hanno l'effetto di consentire la modifica, nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, degli aiuti concessi con determinazione n. 1652 del 30.6.2022 dalla sezione "de minimis" alla sezione 3.1 del TF del Regime quadro della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento delle Politiche Europee;

DICHIARATO di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;

per le motivazioni esposte in premessa,

## DETERMINA

ART. 1 di accogliere l'istanza rappresentata con le note prot. 36789 del 04-05-2023 e prot. 44812 del 26-05.2023;

ART. 2 in un'ottica di imparzialità, di dare mandato agli uffici di estendere la modifica del regime di aiuto a tutti i restanti beneficiari già identificati con Determinazione dirigenziale ASPAL n. 1652 del 30.06.2022, e la cui concessione era stata registrata in regime de minimis;

ART. 3 Per le motivazioni indicate in premessa, di confermare la variazione del COR 9025611 a euro 0,00, precedentemente utilizzato per la registrazione dell'aiuto nel Regime "de minimis", e concesso con Determinazione dirigenziale ASPAL n. 1652 del 30.06.2022;

ART. 4 Per l'effetto, si conferma l'attribuzione del COVAR 1160867 e del nuovo COR 16305257, in sostituzione dei precedenti, che identifica la sovvenzione già concessa con Determinazione dirigenziale ASPAL n. 1652 del 30.06.2022, modificandone esclusivamente il regime di aiuto;

ART. 3 di pubblicare la presente determinazione sul sito istituzionale di ASPAL al seguente link <https://agenziaregionaleperilavoro.regione.sardegna.it/j/v/2362?s=44&v=9&c=14207&c1=4920&id=98973&b=>

ART. 4 Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito dell'ASPAL;

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di ASPAL.

Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

Visto  
Del Coordinatore del Settore

Il Direttore del SERVIZIO PROGETTI SU BASE REGIONALE E COMUNITARIA  
F.to ANTONELLA DELLE DONNE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate